

Biblioteca della Camera dei Deputati - 14 aprile 2026

Inaugurazione della installazione di CISL Brescia  
**IO ERO - Memorie di vite spezzate**

alla presenza degli studenti del Liceo "De Andrè" di Brescia  
e dell'Istituto "Bonsignori" di Remedello (Bs)

Intervento di **Alberto Pluda**

Segretario generale Cisl Brescia

È un onore per Cisl Brescia poter condividere in questo luogo così significativo il frutto di un importante lavoro di sensibilizzazione ai temi della salute e della sicurezza sul lavoro che negli ultimi due anni è stato messo a disposizione di circa 20.000 studentesse e studenti di 20 scuole superiori di Brescia e provincia, coinvolgendone direttamente 1.500. Di fronte alla gravità del fenomeno, che in una grande realtà economica e produttiva come quella bresciana ha dimensioni davvero drammatiche, abbiamo voluto andare oltre le giuste e sempre necessarie reazioni di protesta e di denuncia, per avviare percorsi di riflessione e di dialogo rivolgendoci soprattutto alle giovani generazioni. L'obiettivo è infatti quello di dare un contributo, di conoscenza, di competenza e di esperienza utili a far crescere una vera cultura della sicurezza.

Grazie all'impegno delle assemblee parlamentari che negli ultimi decenni hanno affrontato il problema, il nostro Paese può contare oggi su una legislazione d'avanguardia per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Perché allora si continua a morire di lavoro? Perché la forbice tra le norme e la loro applicazione è ancora troppo aperta. Ma non possiamo rassegnarci, non possiamo arrenderci, e per questo è necessario intensificare le azioni che possono davvero cambiare la situazione, cambiare i comportamenti, creare nuova consapevolezza. Dipende certamente dalle istituzioni, che devono garantire risorse per intensificare indispensabili controlli, in un clima di nuova e reale collaborazione tra gli enti preposti, dalle Ats agli Ispettorati del lavoro e all'Inail. Dipende dal sistema delle imprese e dai singoli imprenditori, che devono rendere la prevenzione parte integrante dell'organizzazione del lavoro, investendo costantemente sulla formazione per la sicurezza. Dipende dai lavoratori, che devono poter affermare e tutelare la propria dignità, sia ribellandosi a carichi di lavoro eccessivi che sconfiggendo la tentazione dell'abitudine che purtroppo porta sempre a sottovalutare pericolo e rischi. Dipende dal sindacato, che deve saper unire alla solidarietà idee e proposte concrete, potenziando la rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza nei luoghi di lavoro. Questi giorni sono per noi la tappa di un cammino che sappiamo essere ancora lungo: ma sicuramente darà risultati se società, politica, istituzioni e parti sociali, ciascuno per il proprio ruolo e compito, sapranno affrontarlo in maniera coesa, insieme.

*sintesi redazionale*